



CIRCLE S.P.A.

Sede Legale: Rozzano, Via Moncenisio, 75

Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano n. 07869320965

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

*15 aprile 2019 alle ore 17 in prima convocazione
16 aprile 2019 alle ore 17 in seconda convocazione*

GENOVA, 27 MARZO 2019

VERSIONE 1.2 AGGIORNAMENTO DEL 4 APRILE 2019

ORDINE DEL GIORNO

ASSEMBLEA ORDINARIA

- 1) Approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2018: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie da parte della Società ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile. Delibere inerenti e conseguenti;
- 3) Distribuzione di un dividendo da riserve di utili, da eseguire mediante l'emissione di azioni ordinarie da assegnare agli azionisti titolari di azioni ordinarie della Società. Delibere inerenti e conseguenti.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

1. Trasferimento della Sede legale di Circle Spa nel Comune di Milano in Via Santa Radegonda 11.
2. Aumento di capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile al servizio della distribuzione di un dividendo da riserve di utili pari a € 21.136,16 da eseguire mediante l'emissione di azioni ordinarie da assegnare agli azionisti titolari di azioni ordinarie della Società; Delibere inerenti e conseguenti.
3. Aumento di capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'articolo 2442 del codice civile per l'importo di Euro 863,84, da attuarsi senza emissione di nuove azioni e mediante imputazione a capitale sociale di un corrispondente importo, utilizzando a tal fine la riserva "utili portati a nuovo".

Signori azionisti,

Sul primo punto all'ordine del giorno della Assemblea Straordinaria, "Trasferimento della Sede di Circle Spa nel Comune di Milano" Il Consiglio di Amministrazione informa che è stato perfezionato un accordo per il trasferimento della sede legale a Milano in Via Santa Radegonda 11. In tal senso, si evidenzia che il trasferimento della sede legale dal comune di Rozzano (dove attualmente si trova) al comune di Milano, costituisce una modifica dell'attuale statuto sociale, nello specifico dell'articolo 2 dello stesso.

Per tale motivo, si propone di modificare lo statuto modificando dunque il luogo in cui la Società può stabilire la propria sede legale.

Alla luce di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

1. *di trasferire la sede legale della Società dal comune di Rozzano al comune di Milano in via Santa Radegonda 11 (con indirizzo indicato ai soli fini dell'iscrizione al Registro delle Imprese);*
2. *di modificare conseguentemente l'articolo 2 del vigente statuto sociale come segue:*

"Art. 2 - Sede sociale e domicilio soci

La Società ha la sua sede legale nel Comune di Milano (MI), all'indirizzo risultante dalla iscrizione presso il registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi. L'organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere, sia in Italia che all'estero, unità locali operative (succursali, filiali, uffici amministrativi senza stabile rappresentanza, recapiti, ecc.) ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune."

3. *di dare mandato ai membri del consiglio di amministrazione e, per essi, al presidente del consiglio di amministrazione Luca Abatello, per apportare al testo del verbale di assemblea ed allo statuto che verrà allo stesso allegato tutte le modifiche, soppressioni ed aggiunte richieste in sede di eventuale omologazione e di iscrizione al Registro Imprese e per presentare presso qualunque ufficio pubblico o privato ogni e qualsiasi comunicazione od istanza dipendente dal trasferimento della sede sociale sopra deliberato.*

Con riferimento al secondo e terzo punto della Assemblea Straordinaria, Aumento di capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del codice civile al servizio della distribuzione di un dividendo da riserve di utili pari a € 21.136,16 da eseguire mediante l'emissione di azioni ordinarie da assegnare agli azionisti titolari di azioni ordinarie della Società; Delibere inerenti e conseguenti.

Aumento di capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'articolo 2442 del codice civile per l'importo di Euro 863,84, da attuarsi senza emissione di nuove azioni e mediante imputazione a capitale sociale di un corrispondente importo, utilizzando a tal fine la riserva "utili portati a nuovo".

Il CDA evidenzia la necessità di assumere tale delibera ai fini di poter dare seguito alla *"Proposta di deliberare l'assegnazione di un dividendo da riserve di utili (utili portati a nuovo) pari a complessivi Euro 21.136,16 da eseguire mediante l'emissione di azioni ordinarie da assegnare agli azionisti titolari di azioni ordinarie della Società"*.

Il CDA evidenzia la volontà di deliberare l'assegnazione di un dividendo da riserve di utili (*utili portati a nuovo*) pari a complessivi Euro 21.136,16, a favore di tutte le azioni ordinarie.

L'operazione in esame prevede che la distribuzione di riserve di utili (*utili portati a nuovo*) proposta a favore degli azionisti si realizzi mediante l'assegnazione di nuove azioni rivenienti da un aumento di capitale a titolo gratuito. Si precisa espressamente che l'operazione non prevede, per coloro che rinuncino all'assegnazione delle azioni, l'opzione di chiedere il pagamento del dividendo in denaro.

Per attuare tale proposta, si informano dunque gli azionisti che si rende necessario deliberare un aumento di capitale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, da eseguire mediante l'emissione di azioni ordinarie, le quali saranno, appunto, assegnate agli azionisti titolari di azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 10 azioni possedute con godimento pari a quello delle altre azioni in circolazione (il **"Rapporto di Assegnazione"**).

Si propone che l'aumento di capitale sociale a titolo gratuito, considerato il rapporto sopra individuato, avvenga mediante emissione di un numero di azioni ordinarie pari a n. 315.465 con emissione alla pari (parità contabile attuale Euro 0,067)

In tal senso si suggerisce l'utilizzo della riserva "*(utili portati a nuovo)*", disponibile ai fini della imputazione a capitale connessa e conseguente all'emissione di azioni ordinarie gratuite, ai sensi dell'articolo 2442 del codice civile.

Ne risulta un numero di azioni post aumento di capitale pari a 3.470.115 azioni con un capitale sociale post pari a Euro 232.136,16. Il patrimonio netto sarà pari a 3.532.900 Euro.

La proposta da formularsi all'assemblea prevede che le azioni abbiano una data di Stacco, prevista per il giorno 20 maggio 2019 (la "**Data di Stacco**"), una record date per il giorno 21 maggio e una data di pagamento per il 22 maggio 2019 (ovvero la diversa data che verrà decisa in assemblea anche tenendo conto delle tempistiche per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese).

Gli aventi diritto riceveranno alla Data di Pagamento le azioni di nuova emissione secondo il Rapporto di Assegnazione.

Le azioni ordinarie emesse in esecuzione dell'aumento di capitale avranno le caratteristiche delle omologhe azioni in circolazione e avranno godimento regolare.

Poiché con l'approvazione della presente proposta, il capitale sociale della Società ammonterebbe ad Euro 232.136,16, subordinatamente all'adozione favorevole di tale delibera da parte dell'assemblea, il CDA suggerisce di deliberare un ulteriore aumento di capitale a titolo gratuito, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2442 c.c., per l'importo di Euro 863,84, da attuarsi senza emissione di nuove azioni e mediante imputazione a capitale sociale di un corrispondente importo utilizzando a tal fine la riserva "*utili portati a nuovo*", disponibile ai fini della predetta imputazione a capitale. A tal riguardo si segnala che non essendo prevista l'emissione di nuove azioni, per effetto del presente aumento di capitale, ogni azione della Società corrisponderà ad una frazione maggiore del capitale sociale della stessa.

1. Alla luce di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge: di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'articolo 2442 del codice civile al servizio della distribuzione di un dividendo da riserve di utili di Euro 21.136,16 da eseguire mediante l'emissione di azioni ordinarie da assegnare agli

azionisti titolari di azioni ordinarie della Società e in particolare di approvare l'assegnazione agli aventi titolari di azioni ordinarie di un numero di azioni ordinarie pari a 315.465 nel rapporto di una nuova azione ogni 10 azioni possedute;

2. di imputare a capitale, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile e nel contesto dell'assegnazione di azioni di cui alla delibera che precede, l'importo pari ad Euro 21.136,16 prioritariamente tratto dalla "*utili portati a nuovo*", riserva disponibile ai fini della imputazione a capitale connessa e conseguente all'emissione di azioni ordinarie gratuite, ai sensi dell'articolo 2442 del codice civile;
3. di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'articolo 2442 del codice civile per l'importo di Euro 863,84, da attuarsi senza emissione di nuove azioni e mediante imputazione a capitale sociale di un corrispondente importo, utilizzando a tal fine la riserva "*utili portati a nuovo*";
4. di modificare l'articolo 5 del vigente statuto sociale in conseguenza delle delibere di cui sopra;
5. conferire altresì ai membri del consiglio di amministrazione e, per essi, al presidente del consiglio di amministrazione Luca Abatello ogni opportuno potere per procedere al deposito ed all'iscrizione delle delibere assunte in data odierna ai sensi di legge e per apportare le necessarie modifiche, soppressioni ed aggiunte allo Statuto Sociale, conseguenti all'esecuzione degli aumenti di capitale gratuiti deliberati, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica e per fare quanto altro si rendesse necessario per l'attuazione delle presenti deliberazioni e per provvedere a rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra;;
6. di autorizzare il Presidente, Luca Abatello, a depositare nel Registro delle Imprese il testo dello Statuto Sociale aggiornato con quanto sopra;

Sul primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, Approvazione del bilancio di esercizio e presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2018.

Il CDA ricorda che, ai sensi di legge e di Statuto, l'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio deve essere convocata, almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni

dalla chiusura dell'assemblea sociale, oppure entro centottanta giorni in presenza delle condizioni richieste dalla legge (art. 2364, comma 2, del codice civile).

Il progetto di bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 marzo 2019.

Detto bilancio, redatto secondo i principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, evidenzia un utile di esercizio di Euro 345.605. Per maggiori informazioni in merito all'esercizio sociale al 31 dicembre 2018 si rinvia al progetto di bilancio di esercizio della Società ed alle relative relazioni.

Il progetto di bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2018, la Relazione sulla Gestione, la relazione della Società di Revisione e la relazione del Collegio Sindacale sono, infatti, a disposizione del pubblico nei 15 giorni che precedono la data dell'Assemblea in prima convocazione presso la sede sociale e sul sito internet della Società all'indirizzo <https://www.circletouch.eu>.

Alla luce di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, nel suo insieme e nelle singole appostazioni, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 345.605;
2. di riportare a nuovo l'utile d'esercizio pari a Euro 345.605;
3. conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente, Luca Abatello, ogni più ampio potere per provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.

Sul secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, "Proposta, all'assemblea dei soci, di autorizzare l'acquisto e la disposizione di azioni proprie da parte della Società ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile. Delibere inerenti e conseguenti" Il CDA riassume le ragioni della proposta di autorizzare l'acquisto e la disposizione di azioni proprie da parte della Società ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile (cd. *Buy-back*).

Le motivazioni alla base delle quali viene formulata la proposta risiedono:

- (i) nell'utilizzo delle azioni nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche della Società, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari;
- (ii) nella costituzione di un magazzino titoli di Azioni Proprie di cui poter disporre, in coerenza con le linee strategiche che la Società intende perseguire soprattutto nell'ambito di possibili operazioni straordinarie, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale o altre operazioni societarie e/o finanziarie e/o altre operazioni di natura straordinaria come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, acquisizioni, fusioni, scissioni, ecc., da realizzarsi nell'interesse dell'Emittente.

e in subordine:

- (iii) nella possibilità di sostenere la liquidità delle azioni stesse nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa, anche regolamentare, nonché dalla prassi vigenti, compiendo, attraverso l'utilizzo di intermediari, eventuali operazioni di investimento anche per contenere movimenti anomali delle quotazioni, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato;
- (iv) nell'efficiente impiego della liquidità della Società in un'ottica di investimento a medio e lungo termine;
- (v) nel consentire acquisti di azioni utili alla effettuazione del piano di stock-option.

L'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione di acquistare e di disporre di azioni proprie dovrà essere concessa nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dal Codice Civile, dalla normativa comunitaria e nazionale vigente (inclusi il Regolamento UE 596/2014 e il Regolamento Delegato UE 1052/2016) e delle prassi di mercato ammesse dalla Consob (ove applicabili di tempo in tempo vigenti), ai sensi dell'articolo 180, comma 1, lett. c) del TUF e del considerando n. 76 e dell'art. 13, par. 11 del Regolamento UE 596/2014, come individuate dalla Delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009.

Al riguardo si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, fino ad un numero massimo di n. 300.000 azioni ordinarie, pari a circa il 10% dell'attuale capitale sociale, pari ad Euro 211.000, nel rispetto delle limitazioni previste per legge con particolare riferimento alle disposizioni di cui al primo comma dell'articolo 2357 del codice civile. Le operazioni di acquisto verranno, quindi, effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e dell'alienazione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

L'autorizzazione dovrà altresì includere la facoltà di disporre delle azioni in portafoglio, in tutto o in parte, e anche in più volte, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dall'Emittente e dalle società da questa controllate non superino il limite stabilito dall'Assemblea.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sarà richiesta per un periodo di 18 (diciotto) mesi, vale a dire il periodo massimo consentito ai sensi dell'articolo 2357, comma 2, del codice civile a far data dalla delibera assembleare di autorizzazione da parte dell'assemblea della presente proposta. L'autorizzazione alla successiva disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali.

La vendita o gli altri atti di disposizione di azioni proprie saranno effettuati secondo i termini economici che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato delle azioni dell'Emittente e dell'interesse della stessa. In ogni caso, gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo per azione che non potrà discostarsi, né in diminuzione, né in aumento, per più del 15% rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati dal titolo nelle ultime 5 sedute di Borsa precedenti ogni singola operazione.

Per quanto concerne, invece, gli atti dispositivi, ed in particolare di vendita delle azioni proprie ordinarie in base all'autorizzazione assembleare potranno essere effettuati al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo antecedente all'operazione e al migliore interesse dell'Emittente; in ogni caso gli atti dispositivi

effettuati (i) mediante operazioni in denaro, dovranno essere effettuati nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa e dovranno avvenire ad un prezzo non superiore né inferiore al 15% (quindicipercento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati dal titolo nelle ultime 5 sedute di Borsa precedenti ogni singola operazione; ovvero (ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione non in denaro, potranno avvenire senza limiti di prezzo.

L'effettuazione degli acquisti, secondo la proposta, dovrà avvenire secondo le modalità di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione che, nell'acquistare le azioni proprie, garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità operative stabilite dai regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità alle modalità e nei limiti operativi del Regolamento UE 596/2014, ivi incluse le prassi di mercato ammesse ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 596/2014, del Regolamento UE 1052/2016 e della normativa generale applicabile. Non sarà, dunque, possibile, nel dare esecuzione al programma di riacquisto di azioni proprie, acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni nella sede di negoziazione in cui l'acquisto viene effettuato, salva la facoltà di avvalersi delle eccezioni previste dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti.

Gli atti di disposizione potranno essere effettuati dal Consiglio di Amministrazione nei modi ritenuti più opportuni, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse, nell'interesse della Società e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse.

Alla luce di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

DELIBERA

1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e per esso il Presidente, Luca Abatello, ad effettuare in nome e per conto di Circle S.p.A., sino ad un numero massimo di 300.000 azioni ordinarie, pari a circe il 10% dell'attuale capitale sociale, pari ad Euro 211.000,

qualora ne ricorrano le condizioni, operazioni di acquisto, in una o più tranches, di azioni proprie ordinarie, secondo le finalità, le modalità ed i termini di seguito indicati:

- a. in una o più tranches, entro il termine massimo di 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della presente deliberazione;
 - b. gli acquisti potranno essere effettuati per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella Relazione Illustrativa, purché nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, del Regolamento Emittenti AIM Italia, dei principi contabili applicabili e comunque delle normative e dei regolamenti pro tempore vigenti;
 - c. in misura e con modalità tali per cui il numero di azioni proprie possedute, in qualunque momento, non sia complessivamente superiore al limite massimo consentito dalle disposizioni di legge e di regolamento pro tempore vigenti;
 - d. gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite dall'articolo 3 del Regolamento UE 1052/2016, in attuazione del Regolamento UE 596/2014.
 - e. nei limiti di un valore massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente dalla società non superiori al 25% (venticinqueper cento) del volume medio giornaliero degli scambi di azioni di Circle S.p.A. sul mercato AIM Italia nei 20 (venti) giorni di mercato aperto precedenti la data dell'acquisto, ferma restando la possibilità di superare il predetto limite del 25% (venticinqueper cento) al ricorrere dei casi e con l'osservanza delle modalità stabiliti dalle normative, dai regolamenti e dalle "prassi di mercato" ammesse da CONSOB ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c) e del TUF (quali ad esempio il c.d. "Magazzino Titoli"), e come di volta in volta applicabili.
2. di autorizzare la disposizione, in tutto o in parte, sia direttamente che per il tramite di intermediari, senza limiti di tempo, delle azioni proprie, come previsto dalla Relazione Illustrativa, secondo le modalità di volta in volta individuate sulla base delle valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione. Le operazioni di disposizione dovranno essere in ogni caso effettuate a discrezione del Consiglio di Amministrazione, nel

rispetto delle modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento. In ogni caso gli atti dispositivi, ed in particolare di vendita delle azioni proprie ordinarie in base all'autorizzazione assembleare potranno essere effettuati: (i) mediante operazioni in denaro, dovranno essere effettuate nella Borsa di quotazione e/o fuori Borsa, e dovranno avvenire ad un prezzo non superiore né inferiore al 15% (quindicipercento) rispetto alla media dei prezzi di riferimento registrati dal titolo nelle ultime 5 sedute di Borsa precedenti ogni singola operazione; ovvero (ii) mediante operazioni di scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione non in denaro, potranno avvenire senza limiti di prezzo.

3. conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente, Luca Abatello, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e per provvedere all'informativa al mercato delle operazioni di acquisto e di alienazione delle azioni proprie in ottemperanza agli obblighi di informazione di tempo in tempo applicabili.

In relazione al terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, "*Proposta, all'assemblea dei soci, di deliberare l'assegnazione di un dividendo da riserve di utili (utili portati a nuovo) da pari a complessivi Euro 21.136,16, da eseguire mediante l'emissione di azioni ordinarie da assegnare agli azionisti titolari di azioni ordinarie della Società*", il CDA propone all'assemblea ordinaria dei soci di deliberare l'assegnazione di un dividendo da riserve di utili (*utili portati a nuovo*), pari a complessivi Euro 21.136,16, a favore di tutte le azioni ordinarie.

L'operazione in esame prevede, dunque, la distribuzione di riserve di utili (*utili portati a nuovo*) proposta a favore degli azionisti mediante l'assegnazione di nuove azioni rivenienti da un aumento di capitale a titolo gratuito. Si precisa che non è prevista, per coloro che rinuncino all'assegnazione delle azioni, la possibilità di chiedere il pagamento del dividendo in denaro.

Per attuare tale proposta, il CDA informa che si è reso necessario deliberare in Assemblea Straordinaria un aumento di capitale a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, da eseguire mediante l'emissione di azioni ordinarie, le quali saranno, appunto, assegnate agli azionisti titolari di azioni ordinarie nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 10 azioni possedute con godimento pari a quello delle altre azioni in circolazione (il "**Rapporto di Assegnazione**").

Si è proposto che l'aumento di capitale sociale sia a titolo gratuito, considerato il rapporto sopra individuato, e avvenga mediante emissione di un numero di azioni ordinarie pari a n. 315.465 con emissione alla pari (parità contabile attuale Euro 0,067)

In tal senso il CDA suggerisce l'utilizzo della riserva "*(utili portati a nuovo)*", disponibile ai fini della imputazione a capitale connessa e conseguente all'emissione di azioni ordinarie gratuite, ai sensi dell'articolo 2442 del codice civile.

Ne risulta un numero di azioni post aumento di capitale pari a 3.470.115 azioni con un capitale sociale post pari a Euro 232.136,16. Il patrimonio netto sarà pari a 3.532.900 Euro

Il CDA propone la previsione che le azioni prevedano una data di Stacco , prevista per il giorno 20 maggio 2019 (la "**Data di Stacco**"), una record date per il giorno 21 maggio e una data di pagamento per il 22 maggio 2019.

Gli aventi diritto riceveranno alla Data di Pagamento le azioni di nuova emissione secondo il Rapporto di Assegnazione.

Le azioni ordinarie emesse in esecuzione dell'aumento di capitale avranno le caratteristiche delle omologhe azioni in circolazione e avranno godimento regolare.

Alla luce di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione, la seguente proposta di delibera, ferma restando la possibilità di apportare le modifiche e/o integrazioni che dovessero risultare opportune e/o necessarie, nel rispetto delle previsioni di legge:

DELIBERA

1. di distribuire un dividendo da riserve di utili di Euro 21.136,16, secondo le modalità ed i termini sopra illustrati e meglio descritti nella Relazione Illustrativa, mediante l'emissione di azioni ordinarie da assegnare agli azionisti titolari di azioni ordinarie della Società.

Le informazioni sono riportate nell'avviso di convocazione integrale, al quale si rimanda, pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo www.circletouch.eu (Sezione «Investor relations» - «Assemblee») e nei documenti correlati lì pubblicati.

Per il Consiglio di Amministrazione - il Presidente Luca Abatello

Allegati:

- Conto economico consolidato al 31/12/2018 (rispetto al 31/12/2017)
- Stato Patrimoniale consolidato al 31/12/2018 (rispetto al 31/12/2017)
- Posizione Finanziaria Netta consolidata al 31/12/2018 (rispetto al 31/12/2017)
- Conto economico Circle S.p.A. al 31/12/2018 (rispetto al 31/12/2017)
- Stato Patrimoniale Circle S.p.A. al 31/12/2018 (rispetto al 31/12/2017)
- Posizione Finanziaria Netta Circle S.p.A. al 31/12/2018 (rispetto al 31/12/2017)
- Rendiconto Finanziario Circle S.p.A. al 31/12/2018 (rispetto al 31/12/2017).

Conto Economico Consolidato €/'000	31.12.2018	31.12.2017 Pro Forma
Ricavi delle vendite	3.628	3.080
Incrementi per lavori interni	429	202
Altri proventi	737	770
Valore della produzione	4.794	4.052
Costi della produzione	243	177
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.336	1.245
Costo del personale	1.839	1.621
Variazione delle rimanenze	8	(7)
Oneri diversi di gestione	73	52
EBITDA	1.297	965
Ammortamenti e svalutazioni	524	281
EBIT	773	684
Proventi e oneri finanziari netti	1	(1)
Risultato ante imposte	774	683
Imposte esercizio	153	154
Risultato Netto	621	529

Stato Patrimoniale Consolidato €/'000	31.12.18	31.12.2017 Pro Forma
Immobilizzazioni Immateriali	1.419	780
Immobilizzazioni Materiali	50	46
Immobilizzazioni Finanziarie	16	15
Totale Immobilizzazioni	1.485	842
Crediti verso clienti	1.489	1.357
Rimanenze	51	59
Anticipi da clienti	(165)	(125)
Debiti verso fornitori	(793)	(627)
Capitale Circolante Operativo (CCO)	582	664
Altre attività correnti	1.037	378
Altre passività correnti	(659)	(773)
Ratei e risconti netti	(263)	5
Capitale Circolante Netto (CCN)	699	275
Fondi	(5)	(5)
TFR	(313)	(340)
Capitale Investito Netto (CIN)	1.865	773
Posizione Finanziari netta	(2.096)	(991)
Patrimonio netto	3.962	1.764

Posizione Finanziaria Netta Consolidata €/'000	31.12.2018	31.12.2017 Pro Forma
Disponibilità liquide	(1.847)	(1.149)
Titoli detenuti per la negoziazione	(251)	(446)
Liquidità	(2.097)	(1.596)
Debiti bancari correnti	1	3
Altri debiti finanziari correnti		601
Indebitamento finanziario corrente	1	604
Indebitamento finanziario corrente netto	(2.096)	(991)
Indebitamento finanziario non corrente		
Indebitamento finanziario netto	(2.096)	(991)

Conto Economico Circle S.p.A. €/000	31.12.2018	31.12.2017
Ricavi delle vendite	1.754	1.612
Incrementi per lavori interni	337	202
Altri proventi	645	682
Valore della produzione	2.736	2.496
Costi della produzione	17	38
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.063	999
Costo del personale	814	721
Variazione delle rimanenze		
Oneri diversi di gestione	43	31
EBITDA	799	706
Ammortamenti e svalutazione	398	137
EBIT	401	569
Proventi e oneri finanziari netti	4	6
Risultato ante imposte	405	575
Imposte esercizio	59	108
Risultato Netto	346	466

Stato Patrimoniale Circle S.p.A. €/000	31.12.2018	31.12.2017
Immobilizzazioni Immateriali	867	236
Immobilizzazioni Materiali	12	14
Immobilizzazioni Finanziarie	704	12
Totale Immobilizzazioni	1.583	263
Crediti verso clienti	910	795
Rimanenze	16	16
Anticipi da clienti	(164)	(125)
Debiti verso fornitori	(678)	(561)
Capitale Circolante Operativo (CCO)	85	125
Altre attività correnti	932	656
Altre passività correnti	(400)	(1.162)
Ratei e risconti netti	(275)	(7)
Capitale Circolante Netto (CCN)	342	(388)
Fondi	(5)	(5)
TFR	(103)	(82)
Capitale Investito Netto (CIN)	1.817	(212)
Posizione Finanziari netta	(1.716)	(1.820)
Patrimonio netto	3.533	1.608

Posizione Finanziaria Netta Emittente	31.12.2018	31.12.2017
Disponibilità liquide	(1.466)	(1.374)
Titoli detenuti per la negoziazione	(250)	(446)
Liquidità	(1.716)	(1.820)
Indebitamento finanziario corrente	0	0
Indebitamento finanziario corrente netto	(1.716)	(1.820)
Indebitamento finanziario netto	(1.716)	(1.820)

Coerentemente con quanto già esposto nel Documento di Ammissione (paragrafo 3.2) **l'indebitamento finanziario netto (PFN)** del prospetto precedente relativo all'anno 2017, è stato calcolato come **“adjusted” in € 845 migliaia** considerato che l'esborso finanziario del saldo per l'acquisto della partecipazione in Info.Era è stato rilevato interamente nell'esercizio 2017 oggetto di pro-forma nonchè per rettificare l'incasso non ricorrente di € 610 migliaia che ha visto la sua manifestazione finanziaria in uscita nei primi giorni del 2018.

Rendiconto Finanziario Circle S.p.A. €'000	31.12.2018	31.12.2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	346	446
Imposte sul reddito	59	108
Interessi passivi/(attivi)	(4)	(6)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	401	569
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	40	9
Ammortamenti delle immobilizzazioni	398	137
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(337)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	100	146
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	501	715
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(115)	54
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	115	160
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2	1
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	266	15
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(996)	380
Totale variazioni del capitale circolante netto	(728)	580
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(227)	1.295
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	4	6
(Imposte sul reddito pagate)	(60)	(108)
(Utilizzo dei fondi)	(19)	
Totale altre rettifiche	(75)	(102)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(302)	1.193
b) Flussi Finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(investimenti)	(3)	(6)
Immobilizzazioni immateriali		
(investimenti)	(687)	(255)
Immobilizzazioni Finanziarie		
(investimenti)	(692)	
Attività finanziarie non immobilizzate		
(investimenti)		(46)
Disinvestimenti	196	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.186)	(306)
C) Flussi Finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.579	
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(250)
Flusso Finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.579	(250)
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	92	636
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.374	737
Danaro e valori in cassa	0	1
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.374	738
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.465	1.374
Danari e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.466	1.374